

Pino Bertelli & Massimo Panicucci

# IL PALLA MONDO

I diritti dei bambini alla felicità



"Le Panicanolle"  
EDITRICE

Se il mondo dei grandi  
non ti è stato abbastanza vicino,  
ora, se lo vuoi  
potrai averlo sempre accanto a te.  
Grazie alla tua curiosità  
e alla tua fantasia  
potrai trasformarlo  
in un'inseparabile palla magica  
che si presterà a lunghe ore di gioco in libertà...  
senza mai nulla chiederti in cambio.

*Massimo Panicucci*

## CREDITI

IL PALLAMONDO  
di Pino Bertelli & Massimo Panicucci  
Collana Infanzia N. ?

Testi  
Pino Bertelli

Illustrazioni  
Massimo Panicucci

Stampa  
Bla Bla Bla

Edito da  
La Bancarella Editrice  
copyright 2011  
tutti i diritti riservati

Pino Bertelli & Massimo Panicucci

# IL PALLAMONDO

I diritti dei bambini alla felicità

*"La Bancarella"*  
EDITRICE



## Il Pallamondo

**Il Pallamondo** è il mondo fantastico che è in ogni bambino. È una sfera di emozioni, di sensazioni, di inclinazioni a vivere una vita quotidiana più giusta e più umana per tutti i bambini della terra e di tutti i mondi che ci sono e di quelli che verranno.

**Il Pallamondo** dunque è la Mastro-palla che ogni bambino ha nel profondo di sé e che vuol giocare a divenire grande.

Il Pallamondo è una sfera-messaggio che porta con sé l'equilibrio della saggezza, l'armonia dell'amore, l'illuminazione della differenza.

**Il Pallamondo** realizza i segreti profondi di tutti i bambini, giocando. Quando un bambino raggiunge la felicità è un uomo. Quando un

uomo raggiunge la felicità è un bambino.

**Il Pallamondo** è la sfera-maestro di tutte le emozioni, i desideri, le passioni che dimorano nel cuore dei bambini. Ogni bambino apprende la saggezza, l'amicizia, l'amore dagli altri bambini ed è per questo che tutti i bambini sono maestri. Nel Pallamondo i bambini fanno quello che dicono. E dicono ciò che sognano.

**Il Pallamondo** è il Paese di non-dove degli angeli belli che annunciano ai grandi il non-luogo della fantasia. Ogni bambino è un angelo che vola sul bene e sul male in ogni-dove e aiuta i grandi a oltrepassare la porta segreta della vita, dolcemente. E dove va un angelo vanno tutti gli angeli.





## Messaggio ai bambini e ai grandicche... almeno una volta sono ritornati bambini .

*In questo libro scoprirai che:*

- Con l'amore si possono creare momenti che hanno significati profondi e possono aiutarti a superare timori e difficoltà che incontrerai lungo la vita. Per ogni significato c'è sempre una Mastro/palla che comprende le tue paure o le tue euforia e ti accompagna sulla via delle stelle o nella strada di ogni giorno.
- La Mastro/palla è una specie di angelo, di fata o di elfo e dice che nessuno può farsi maestro se prima non si fa allievo e compagno di giochi di tutti i bambini.

- La Mastro/palla nasce con le emozioni e le lacrime di gioia dei bambini di ogni colore e di ogni età, diviene parte della loro fantasia e amico della loro gaia malinconia.
- La Mastro/palla aiuta il bambino a tirare fuori il bisogno di spazi creativi, il desiderio del colore, la magia della musica, la bellezza della parola, la dolcezza dei profumi e li sparge dappertutto.
- Se il bambino riduce il proprio spazio interiore, anche il mondo fantastico che è dentro di lui viene ridotto e non ci può essere nessuna realtà bella se non c'è una bella fantasia.

Il rispetto per gli animali, l'amore tra gli uomini, la difesa della natura e dell'ambiente contengono il diritto di ogni bambino (e il dovere di tutti i "grandi") a vivere una vita più giusta e più umana per tutti.

Lasciare alle future generazioni un mondo pulito, senza aggressività né differenze razziali o religiose, vuol dire aprirsi a un domani davvero nuovo dove ogni bambino è il giardiniere di anime belle. Chi semina pace e amore non può che raccogliere pace, amore e gioia.

- Nel profondo di ogni bambino, il bianco, il nero, il giallo, il rosso e l'intero iride dell'arcobaleno hanno un solo colore: quello dell'

amore degli uni verso gli altri. L'amore è in tutti i bambini.

Se un giorno ogni bambino darà la mano agli altri bambini, si farà un girotondo intorno alla terra e quel giorno anche i grandi capiranno che solo con la pace, la felicità e l'amore di tutti gli uomini è possibile fare un Pallamondo dove ciascuno non si dimenticherà più di essere stato un piccolo principe nel regno dell'arcobaleno.



# I Diritti dei Bambini

1



## IL DIRITTO ALLA FELICITÀ

Il diritto di avere diritti dei bambini di ogni colore, è la felicità. La felicità può trasformare la paura in gioia, la parola in amicizia, la fraternità in amore. La felicità è in ognuno e in tutti e vive nei cuori dei bambini di tutte le età. Verrà il giorno che ogni bambino incontrerà la felicità dentro di sé ed allora, solo allora scoprirà la gioia che è in lui e diverrà grande. Nessuno può insegnare nulla che non sia già dentro di noi. I cercatori di sorrisi sono anche i portatori di enunciazioni, di buone novelle che fanno dell'immaginazione angelica dell'invisibile la folgorazione dell'istante. È grande soltanto chi fa della sua stessa vita un canto d'amore per l'intera umanità. La felicità è un gesto o un dono. Essere felici significa prendere coscienza dell'amore di sé e dell'amore che possiamo dare agli altri. Vedersi dentro è semplice e meraviglioso. Vuol dire parlare con se stessi e prendere consapevolezza dei nostri desideri più profondi. La felicità parla ad ogni bambino con lo stupore angelico che è un libero aprirsi in un libero cielo. Ciò che è dolore per l'uomo, per l'angelo è il volo.

2



## IL DIRITTO AL SOGNO

Il diritto a sognare dei bambini è il desiderio di scoprire la Terra di nessun luogo, così lontana, così vicina che è nei loro cuori. Il sogno è un viaggio magico sulla via delle stelle, in cerca di qualcosa o di qualcuno che ci insegni a giocare, a piangere, a ridere, amandoci. È l'immagine di un ritorno verso l'innocenza dell'infanzia. I bambini che sognano ad occhi aperti sono Angeli di luce e portano nella vita di tutti i giorni frammenti di un immaginario fantastico che conduce nel Paese di non-dove, laggiù o lassù dove non ci sono strade e nessuno sa come arrivarci. Sognare ad occhi aperti significa fantasticare nel non-visibile senza domandarsi se gli angeli stanno sopra o sotto il Regno della felicità. Dare al nostro sguardo le ali e prendere il volo verso le morbide vie dell'aurora e scoprire così quel Regno di luce del quale nulla si sa ma che esiste nei sogni degli angeli belli. Lì dove ognuno ritorna alla radice da cui ha preso vita. Se il sogno ti spaventa non ne vedrai la fine. Segui il sogno e incontrerai la realtà.

# I Diritti dei Bambini

## IL DIRITTO ALLA GIOIA

Il diritto alla gioia è di tutti i bambini. La gioia fiorisce nel meraviglioso e mostra ad ogni bambino l'antica magia dello sguardo che s'invola dove non vi è né inizio né fine. Il posto della gioia è nel profondo di sé, questo tutti i bambini lo sanno. Ai bambini non interessa risolvere i misteri della vita ma sono qui per viverli. Ogni bambino è il creatore della propria realtà, giocata. La gioia esiste solo per essere afferrata. Non esiste gioia di un uomo che non sia anche la gioia degli altri. La gioia irrompe nel grigio dei tempi e butta lontano l'infelicità.

## IL DIRITTO ALL'AMICIZIA

Il diritto all'amicizia porta ogni bambino a trasformarsi e a trasformare anche il mondo che lo circonda. Comprendere l'amicizia significa fare del rispetto e dell'amore il principio di tutte le cose. L'ordine degli uomini è fatto di regole, quello dei bambini è fatto di saggezza estrema. L'incertezza e l'inquietudine dei bambini sono i primi gradini da salire per oltrepassare la soglia dei forti. L'amicizia fluisce con l'amore nella vita quotidiana. Quando conosci l'amicizia conosci anche l'amore, la dignità e la stima di sé. L'amicizia non si esprime mai con le parole. È il gesto che fa di una persona un amico o uno sconosciuto. Non c'è amicizia che non abbia la faccia aperta all'amore. Perché anche gli angeli sanno che anche il dolore muore.

## IL DIRITTO ALL'AVVENTURA

Il diritto all'avventura è al fondo di ogni bambino che cerca la felicità ai bordi del fantastico. Il senso dell'avventura passa sulla pelle dei bambini come un vento antico, è un ritorno alle origini, un conoscere per disimparare tutto ciò che è stato loro insegnato senza saggezza. Devi conoscere le tue scarpe se davvero vuoi conoscere te stesso. Vai dove le tue scarpe ti portano. L'amore risplende su tutto ciò che è bene e su tutto ciò che è male. Le stelle illuminano tutti i cuori. Quelli amorosi e quelli tristi. Si è sempre schiavi di tutto ciò che non abbiamo compreso. Il senso dell'avventura nei bambini, non è tanto quello di cercare la verità ma piuttosto di abbandonare i pregiudizi di sbagliare. Il fiato dell'avventura porta al respiro della speranza.

3



4



5



# I Diritti dei Bambini

6



## IL DIRITTO ALL'AMORE

Il diritto all'amore abita il cuore di tutti i bambini della terra. L'amore vince ogni avversità. Nulla è più dolce e forte dell'amore, perché l'amore è la più grande favola mai raccontata e vissuta che un bambino possa spiegare ai grandi. È l'amore che porta nei cuori il soffio della felicità e inventa quello che di noi stessi è sconosciuto. Quando riconosci l'amore vuol dire che hai già perdonato, perché l'amore è quell'impossibile magico che ci fa toccare la dolcezza dei forti, che ci porta i baci al profumo di tiglio. È un eccesso di luce. È il blu che toglie al nero il mistero. L'amore è la trasparenza dei sogni che si fa vita. Non devi temere di perdere l'amore, devi aver paura di non averlo incontrato mai. Ciascuno è l'amore che vive. L'amore è stato il primo atto di disobbedienza e il primo gesto di libertà. Là dove il nostro amore s'invola le nostre ali si danno del tu.

7



## IL DIRITTO ALLA POESIA

Il diritto alla poesia è il diritto alla creatività. Nel profondo di ogni bambino c'è un poeta, un pittore, un musicista, un mago che vuol giocare. Si tratta di conoscere quello che sembra difficile quando è ancora facile. Fare di ogni cosa creativa una cosa grande quando è ancora piccola. Non c'è niente di difficile, tutto è possibile se ogni bambino coltiva il proprio cuore artistico. Imparare a pensare è divenire creativi. Il bambino creativo conosce la contentezza. È ricco anche se non possiede nulla di materiale. Il bambino creativo non ha casa né si isola nel bosco. Non si lega a nessuna direzione del vento e si lascia cullare dalla stella del mattino o da quella della sera. Gli aquiloni del desiderio si perdonano sempre agli estremi dell'arcobaleno.

8



## IL DIRITTO ALLA RINASCITA

Il diritto alla rinascita è fare del proprio cammino anche la strada che nessuno sa indicare. Occorre imparare da tutti per insegnare a chi lo vuole ad apprendere meglio quello che abbiamo appreso in modo superficiale. Non parlare di sogni con i sogni di un altro. Rinascere ogni giorno, vuol dire scoprire il sentiero della giustizia, della solidarietà, della comprensione e fare dello stupore di vivere una soglia che va oltre la realtà e porta la propria ombra incantata nella realtà magica del Paese di non-dove.

# I Diritti dei Bambini

## IL DIRITTO ALLA DIVERSITÀ

Il diritto alla diversità è il diritto di tutti i bambini del mondo di essere diversi e nello stesso tempo di essere uguali di fronte alla felicità. Ciascuno è la diversità che vive. I limiti, come i maestri, esistono per essere superati. La diversità come l'amore non è mai innocente o forse lo è sempre. In una società dove nessuno si approfitta di qualcuno, lì la diversità cessa di esistere. Nessuno può vivere senza la propria diversità. La diversità è il piacere di amare qualcuno per quello che è e non per quello che vorresti che fosse. La diversità è la nobiltà del dolore che fa della vita una palla di vetro di mille colori riflessi nell'amore dell'uomo per gli altri uomini. Essere diversi significa convivere con i propri disagi (svantaggi, difficoltà a vivere). Si tratta di coltivare la consapevolezza della nostra unicità e della nostra possibilità di aprirci e rinnovarci ad ogni nuova situazione d'amore, amicale e sociale. La bellezza della diversità porta in sé il respiro della condivisione e dice che non esiste vita al di fuori dell'amore.

## IL DIRITTO ALLA PAROLA

Il diritto alla parola è il diritto a dire anche ciò che non si può dire. Prolungare la voce dell'inchiostro nell'imprevedibile, nell'espressione scritta, parlata o cantata che conduce di là dai confini di ciò che si può e si deve dire. La parola porta i bambini in terre senza frontiere dove la sete di conoscenza illumina misteri e riporta a favole dove il magico si fa trasparente e dove il meraviglioso si fa interrogazione. Il diritto alla parola sta nel dire niente e mai detto che non porti a sognare altri modi di dire, altre parole da buttare oltre i confini di tutti i saperi. Il linguaggio dei giusti spezza i silenzi dei poveri e dal fondo dei ghetti diventa un coro di angeli del c'era una volta.



9



10

## IL DIRITTO AL DONO

Il diritto al dono, allo scambio o al baratto di ogni bambino è un gesto di piccola saggezza che apre a ciascuno la via magica del cuore, dove niente è consumato e gettato in fretta e ogni giocattolo, vestito o sogno di ogni bambino viene donato e riutilizzato da altri bambini in altri giochi e secondo nuovi desideri. È nel donare senza chiedersi perché, che nasce un diverso modo di abitare il mondo... è in una comunità del sorriso e della reciprocità che padri e figli si ritrovano... e non si lasciano catturare dalle parole, dalle immagini o dai suoni della lingua spettacolare della merce, cavalcano il vento fra cielo e terra, si fanno cavalieri di luce e dicono ovunque che - quelli che sanno parlano con i gesti e quelli che non sanno comprano l'ombra della loro allegria nelle vetrine delle illusioni -.



13

## IL DIRITTO ALL'AMBIENTE

Il diritto all'ambiente di ogni bambino è rispettare tutto ciò che ci circonda. Amare fratello sole e sorella luna. Rispettare i mari, i fiumi, i boschi, le stelle, il cielo, la terra... perché sono parte di noi e non debbono essere violati. Nessuno può comprare un sorriso né sfigurare la natura col filospinato o piogge acide. La bellezza del cielo e della terra non appartiene all'uomo, perché è l'uomo che appartiene al cielo e alla terra. Amare gli animali e la natura vuol dire amare l'intera umanità.



14

## IL DIRITTO A VOLARE

Il diritto di ogni bambino a volare significa giocare e creare un mondo-linguaggio tutto suo dove lui è il protagonista e il mago del proprio destino. I bambini più felici sono coloro che sanno ancora stupirsi del mondo. Il bambino creativo vola, diviene un angelo ogni volta che fantastica ad occhi aperti e fa dell'immaginazione attiva una finestra spalancata sull'anima. Imparare a volare vuol dire divenire re del proprio cuore e fare del bambino interiore il primo compagno di giochi. Non è nel cuore di tutti il respiro della fanciullezza. Imparare a volare significa divenire grandi restando con il cuore di bambini.



15

## IL DIRITTO ALLA CONOSCENZA

Il diritto alla conoscenza indica in ogni bambino la via da scoprire. La conoscenza porta alla consapevolezza che la felicità è qualcosa che non si può comprare né trovare lungo la strada. La felicità della conoscenza è qualcosa che alberga nel fondo più fondo di noi, niente di più. La consapevolezza di essere ciò che siamo davvero, è una finestra sulla felicità. È la conoscenza di essere estremamente liberi e felicemente insieme, nel momento che condividiamo con altri il nostro amore. Per giungere alla Terra della conoscenza bisogna passare dal libero volo degli angeli ad una nuova terra senza andare proprio là dove i bambini ascoltano la vita e se la giocano a palle di carta del sapere.



11

## IL DIRITTO ALLA RAGIONE

Il diritto alla ragione di ogni bambino è il diritto a dire di no! se qualcuno insegna loro la via dell'infelicità. Prendere i propri desideri per la realtà, significa fare della ragione un passaggio verso il cambiamento. Sentire ciò che sta mutando dentro di noi. Cambiare significa accettare di noi tutto quello che siamo. È solo cambiando noi stessi che possiamo modificare anche ciò che ci circonda. La ragione si trova sempre oltre la ragione. Quando un bambino è illuminato dalla ragione vuol dire che si è accettato. È cambiato. Non è la ragione della realtà che conta ma la ragione del cuore che fa della realtà la Via di ogni Via. Sia la paura (di sbagliare) sia il desiderio (di sapere) hanno le loro tane nel cuore dei bambini.



12



# Mio capitano! Mio capitano!

## BALLATA DEI BAMBINI DELLA TERRA

Quando i bambini della terra  
faranno delle loro lacrime dei fiori  
diverranno capitani delle loro navi di carta  
Quando i bambini della terra  
voleranno dove finisce il mare e comincia il cielo  
diverranno capitani dei loro aquiloni  
Quando i bambini della terra  
ameranno il sole, la luna, le stelle e la pioggia d'estate  
diverranno capitani della loro fantasia  
Quando i bambini della terra  
faranno dell'amicizia il gioco di ogni giorno  
diverranno capitani dei loro sorrisi  
Quando i bambini della terra  
doneranno l'amore ai meno fortunati  
diverranno capitani della loro gioia  
Quando i bambini della terra  
faranno dell'arcobaleno le loro ali  
diverranno capitani della loro felicità  
Quando i bambini della terra  
uniranno le loro mani intorno al mondo  
diverranno uomini... perché ciascuno sarà capitano di se stesso...

*(Mastro/palla, dall'isola in capo al mondo)*

# Il Diritto alla Felicità

Disse un bambino alla sua Mastro-palla:

- Mi puoi insegnare la felicità? -

La Mastro-palla:

- È felice soltanto chi lascia nel vento il canto più dolce della sua stessa felicità -.

Il bambino:

- Cosa vuoi dire? -

La Mastro-palla:

- Quando le nostre mani si stringeranno con le mani dei bambini della terra, andremo a costruire l'isola che vola della felicità -.

Il bambino:

- Forse ho compreso. Nessuno può essere felice se da qualche parte del mondo qualcuno soffre -.

La Mastro-palla:

- È così -.



# Il Diritto al Sogno

Disse un bambino alla sua Mastro-palla:

- Vorrei imparare a sognare. Come si fa? -

La Mastro-palla:

- Vedi quei cerchi nell'acqua? Lì ci sono i tuoi sogni -.

Il bambino un po' stupito:

- Vedo solo cerchi nell'acqua -.

La Mastro-palla:

- Ogni gesto della nostra vita riflette i nostri sogni. Nessuno può insegnarci a sognare perché nei sogni è il passaggio alla felicità. I sogni non hanno padroni né maestri -.

Il bambino:

- Il tempo del sogno allora è anche il tempo dell'amore ritrovato? -

La Mastro-palla:

- Il sogno, come l'amore, basta a se stesso -.



## Il Diritto alla Gioia

Disse una bambina alla sua Mastro-palla:

- Come faccio a riconoscere la gioia? -

La Mastro-palla:

- Non devi gioire per le cose che possiedi ma per ciò che sai donare senza nulla ricevere in cambio - .

La bambina un po' sorpresa:

- La gioia dunque si riconosce nel dare qualcosa a qualcuno? -

La Mastro-palla:

- La gioia è disimparare ciò che abbiamo appreso. La gioia non può essere acquisita né rubata. Non si può comprare la gioia come non si può comprare il cielo, le stelle, la luna, il sole, il mare. Non si può comprare un sorriso. E sai perché? Perché la gioia è nata con noi. Ci accompagna dalla nascita. Dobbiamo solo svegliarla -.

La bambina, con gli occhi gioiosi:

- Allora è anche dentro di me? La sveglierò. Gli dirò che la gioia risplende negli occhi di tutti i bambini, di quelli buoni e di quelli meno buoni. È un profumo che tutti hanno addosso fin dal principio. Basta tirarlo fuori per sentire la sua straordinaria dolcezza -.

La Mastro-palla:

- Hai compreso -.



## Il Diritto all' Amicizia

Disse un bambino alla sua Mastro-palla:

- Qual'è il cammino dell'amicizia? -

La Mastro-palla:

- Spesso ci si innamora dell'amicizia come idea e non si ama qualcuno per quello che è. L'amicizia è un cammino faticoso e come la pioggia d'estate, cade su tutti gli amori, anche quelli più dimenticati. L'amicizia è una promessa mai fatta, un patto di sangue mai inciso, una ricerca della condivisione che porta alla grotta del cuore dove dimorano l'ascolto, la comprensione, la fratellanza - .

Il bambino piuttosto preoccupato:

-Ma allora non conoscerò mai l'amicizia, se è così lontana -

La Mastro-palla:

- Gli amici non si perdono mai, anche quando si perdono. È lo spirito dell'amicizia che li lega. È la luce dell'amore che li scalda. È il regno dell'infinito che li aspetta -.

Il bambino:

- Allora puoi perdere tutto ma non un amico -.

La Mastro-palla:

- Questa è l'amicizia -.



## Il Diritto all'Avventura

Disse un bambino alla sua Mastro-palla:

- Cos'è il senso dell'avventura? -

La Mastro-palla:

- Il senso dell'avventura è quando senza chiederti perché, senza spiegare nulla a qualcuno, voli sulla stella della speranza a rincorrere farfalle -.

Il bambino:

- Non riesco a capire! Che c'entrano le farfalle? La speranza? Volare su una stella? -

La Mastro-palla:

- Non c'è proprio niente da capire. Avventurarsi nei sentieri più nascosti della nostra vita è andare incontro alla felicità. La felicità non ha bandiere né cause. Nessuno può regalarti la tua felicità. La felicità è nell'amore che hai dentro. Coloro che conoscono non parlano. Coloro che parlano non vedono. Coloro che vedono giocano -.

Il bambino:

- Allora l'avventura è in ogni-dove. Anche sul tetto della tua casa, nel tuo cuore, nei tuoi sogni? -

La Mastro-palla:

- Esatto, solo se ti sei perso puoi ritrovarti. Questo è il senso dei bambini per l'avventura -.



## Il Diritto all'Amore

Disse una bambina alla sua Mastro-palla:

- Com'è la faccia dell'amore? -

La Mastro-palla:

- L'acqua di questo lago riflette le facce delle persone ma non i loro cuori. Il cuore dell'uomo è il vero specchio dell'uomo. L'acqua ferma fa vedere solo il riflesso di un volto. Il cuore deve entrare nel cuore per fare dell'amore un ponte o uno specchio verso gli altri -.

La bambina, un po' confusa:

- Ma cos'è l'amore? -

La Mastro-palla:

- L'amore custodisce l'universo dei cuori e armonizza i cammini, incendia gli incontri. È l'amore che coltiva le attenzioni, la dolcezza, la tenerezza e ci spinge a cercare la via della gioia -.

La bambina:

- Nessuno può essere felice senza amore, credo -.

La Mastro-palla:

- Verrà l'amore e avrà i tuoi occhi -.



## Il Diritto alla Poesia

Disse un bambino alla sua Mastro-palla:

- Voglio cantare alla luna e al cuore di tutti quelli che non conoscono la felicità. Come si fa? -

La Mastro-palla:

- Ci sono bambini che non raccolgono il profumo dei fiori e non vanno da nessuna parte. Altri infilano collane di stelle, le regalano al primo che passa e vanno dappertutto -.

Il bambino, grattandosi un po' la testa:

- Non capisco nulla di ciò che dici. Puoi spiegarti meglio? -

La Mastro-palla:

- In ogni bambino c'è qualcosa di speciale che non si trova in nessun altro. Ogni bambino è dolce per sé e quando due bambini si incontrano non sono le loro parole che parlano ma i loro cuori -.

Il bambino, buttando lo sguardo su un gabbiano in volo:

- A una domanda stupida corrisponde una risposta altrettanto stupida o molto intelligente, non credi? -

La Mastro-palla:

- Non ci sono domande stupide, ci sono solo risposte stupide -.



## Il Diritto alla Rinascita

Disse un bambino alla sua Mastro-palla:

- Come si fa a rinascere? Quando qualcosa muore non resta nulla?

La Mastro-palla:

- Quando i corpi se ne vanno restano le tracce di ciò che hanno lasciato. La loro memoria diviene anche la memoria di tutti quelli che li hanno amati e di quelli che li ameranno -.

Il bambino si siede all'ombra di un fosso:

- Così anche coloro che sono stati meno buoni saranno ricordati. Rinasceranno migliori. Non faranno più soffrire qualcuno? -

La Mastro-palla:

- Ciò che è importante è capire che ciascuno si abbevera alla fonte dei suoi dolori o delle sue gioie. Fin quando non andiamo al di là del bene e del male nessuno potrà dire di essere rinato -.

Il bambino, di colpo:

- Si tratta di amarsi gli uni con gli altri, senza però chiudersi in una stanza. L'amore esiste solo per essere afferrato e donato a chi non l'ha mai incontrato. Rinascere allora vuol dire riconoscersi. Fare della propria ombra una grande luce che illumina tutto ciò che prima era nel buio. Mi sembra? -

La Mastro-palla:

- Non esiste amore per nessuno se non riconoscerai l'amore che è in te -.



# Il Diritto alla Diversità

Disse una bambina alla sua Mastro-palla:

- Cos'è la diversità? -

La Mastro-palla:

- La diversità è un ponte che ti porta a vedere negli altri solo una parte, quella più brutta -.

La bambina :

- Ma cos'è questa diversità? È il colore della pelle? Una distorsione fisica? Un modo di pensare? -

La Mastro-palla:

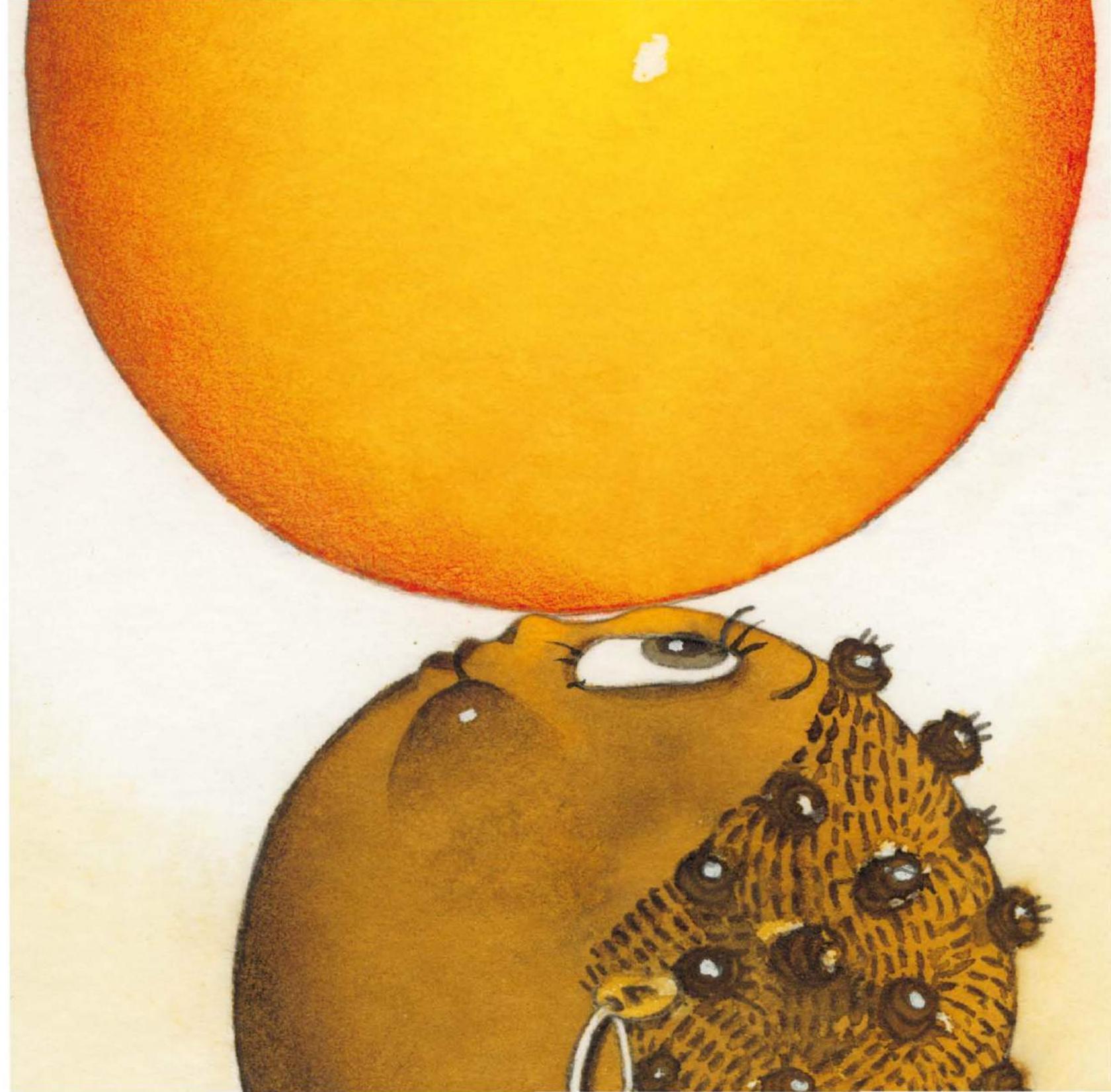
- È quando la luce dell'amore avrà disperso il buio della stupidità, quando ogni bambino vedrà se stesso nell'immagine di un altro bambino, allora e solo allora avrà compreso cos'è la diversità -.

La bambina:

- La diversità è andare insieme al di là del bene e del male, del bello e del brutto. Dunque? -

La Mastro-palla:

- È questo e niente più -.



## Il Diritto alla Parola

Disse un piccolo alla sua Mastro-palla:

- E le parole a cosa servono? -

La Mastro-palla:

- A continuare a giocare. Si nasce in una parola e voliamo nel cielo e dappertutto nella stessa parola (amore) -.

Il piccolo molto confuso: - Che c'entra la parola con l'amore? -

La Mastro-palla:

- La parola si fa ascoltare, la parola si fa comprendere, la parola si fa amare. La parola è l'aurora della felicità -.

Il piccolo ancora più confuso: - Di quale parola parli? -

La Mastro-palla:

- Della parola che nasce oltre i silenzi del giorno e che porta un po' di luce in tutti i cuori dei bambini della terra -.

Il piccolo: - È la parola amore?

La Mastro-palla:

- No! La parola della quale parlo sono tutte le parole che diventano amore. Ricorda, un giorno dai cuori dei bambini riemergeranno tutte le parole della loro vita e a poco a poco tutti impareranno a leggersi nel tempo. Il loro libro è scritto nel vento ed è per oggi e per domani. Ogni parola è un teatro che impara a vedere. E imparare a vedere significa andare a conoscere la nostra parte sconosciuta.



# Il Diritto alla Conoscenza

Disse un bambino alla sua Mastro-palla:

- Cos'è la conoscenza? -

La Mastro-palla:

- La conoscenza è una specie di fuoco che brucia tutto quanto non serve a vivere -.

Il bambino stupefatto:

- Si può imparare la conoscenza? -

La Mastro-palla:

- La conoscenza non s'impara da nessuna parte che non sia già nei tuoi desideri -.

Il bambino:

- Non ho compreso bene ma sento il cuore che mi si gonfia di felicità. È questa la conoscenza? -

La Mastro-palla:

- Non so se questa è la conoscenza. So che questa non è l'infelicità -.



# Il Diritto alla Ragione

Disse una bambina alla sua Mastro-palla:

- Cos'è la ragione? Qual'è la giusta ragione? -

La Mastro-palla:

- La ragione non ha bandiere. Ogni bambino ha diritto all'amore. La sua ragione è sovrana -.

La bambina:

- Ma la ragione allora svanisce quando smettiamo di credere che qualcuno possa perdonarci per le nostre cadute o possa indicarci la Via della verità? -

La Mastro-palla:

- La verità, la libertà o l'amore sono respiri, vele nel vento o cerchi nell'acqua che tutti possono conoscere, anche i grandi se si fanno bambini e guardano il mondo con occhi nuovi -.

La bambina:

- La ragione è lì dove la ragione non conta più, dunque? -

La Mastro-palla:

- La ragione è un invito a ritrovare quell'alba dell'innocenza e vedere come bambini la meraviglia del mondo. Un maestro dei maestri ha lasciato scritto su una foglia di loto "La fine del mondo per il bruco è divenire farfalla" -.



## Il Diritto al Dono

Disse una bambina alla sua Mastro-palla:

- Cos'è il dono? -

La Mastro-palla:

- Il dono contiene le voci dei delfini, le risa dei bambini o le lacrime dei vecchi che hanno fatto della rinuncia il bene più alto della loro ricchezza -.

La bambina, con le mani in tasca:

- Avere dunque tanti giocattoli, tanti vestiti, tante cose... e non cambiarli o barattarli con qualcuno vuol dire non conoscere lo spirito della fraternità né il calore dell'amicizia, mi sembra! -

La Mastro-palla:

- Puoi possedere l'intero mondo, ma se non riuscirai a donare la punta del tuo cuore al primo che passa senza chiederti perché, sarai sempre povero e infelice -.

La bambina:

- Allora nel dono più piccolo che facciamo col cuore a qualcuno che amiamo profondamente, c'è tutta la nostra ricchezza e tutto il nostro amore, anche se non lo sa! -

La Mastro-palla:

- Infatti, è nel gesto l'amore che doni, il resto è soltanto vita che scorre -.



## Il Diritto all'ambiente

Disse un bambino alla sua Mastro-palla:

- Che significa rispetto e difesa per l'ambiente? -

La Mastro-palla:

- Vuol dire non sporcare i fiumi e i mari di nero, fare di un'ambiente pulito l'inizio di tutte le cose... e così divenire davvero grandi -.

Il bambino:

- L'uomo dunque non ha poteri né privilegi ma soltanto responsabilità per tutto quello che ha fatto contro il cielo, la terra e gli animali? -

La Mastro-palla:

- Ogni creatura della terra e del cielo ha diritto all'esistenza e merita tutto il nostro rispetto semplicemente perché è viva -.

Il bambino:

- Se ognuno riuscisse a sentire il respiro delle pietre, il pianto delle stelle, il sangue, la carne e le ossa dei Padri... allora amerebbe la terra sulla quale cammina e la difenderebbe da tutti i dolori che egli stesso le infligge, credo! -

La Mastro-palla:

- Mentre diventi grande, non fare domande. Osserva, ascolta e aspetta, la risposta arriverà (diceva, un vecchio capo Apache a Piccola Freccia) -.



## Il Diritto a volare

Disse un bambino alla sua Mastro-palla:

- Mi insegni a volare? -

La Mastro-palla:

- Nessuno può insegnarti qualcosa se non l'hai già infilzata nel cuore -.

Il bambino:

- Ma io voglio volare. Come si fa? -

La Mastro-palla:

- Vai dove la tua fantasia s'invola e rapisce la luce degli angeli -.

Il bambino:

- Cosa c'entrano gli angeli con la mia voglia di volare? -

La Mastro-palla:

- Ogni bambino è un angelo che vuol volare là dove nessuno guida i suoi passi di bambino per trasformarlo in uomo -.

Il bambino:

- Vuoi dire che quando un bambino si sente amato, non ha nessuna paura di sbagliare e comincia a volare insieme agli altri?

La Mastro-palla:

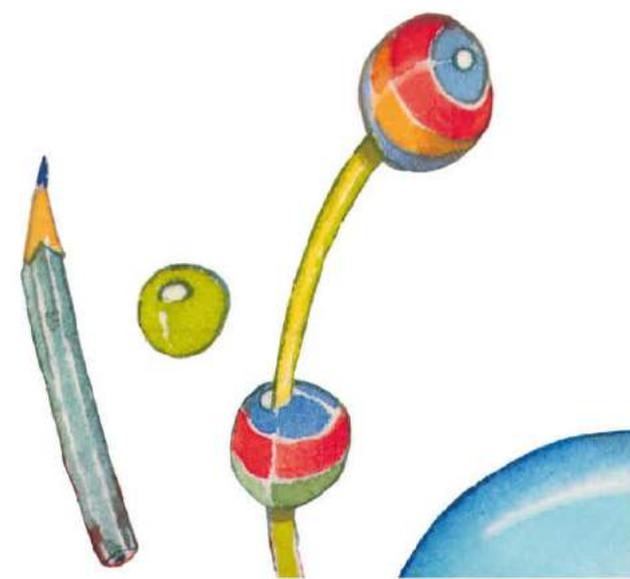
- Imparare a volare, vuol dire lasciare uscire dal cuore la felicità e l'amore che ogni bambino possiede, e aiutare così anche i grandi a capire il bambino dimenticato che è in loro -.



## LA CARTA DEI DIRITTI DEI BAMBINI

La "Carta dei diritti dei bambini" è un antico manoscritto con figure. È stato trovato in una vecchia scarpa di bisonte bianco, appartenuta al capo di una sconosciuta tribù indiana, che galleggiava a largo della Terra dei bambini, il Paese Felice. Non sappiamo chi l'ha scritta né chi ha disegnato sopra quei bimbosegni indimenticabili. Qualcuno dice che sono stati gli angeli del Paese Felice. Altri affermano, sulla bocca del vento, di alcuni grandi che si sono ricordati di essere stati bambini almeno una volta. Nel Paese Felice nessuno ha mai conosciuto l'infelicità e il dolore. Qui il sole e la luna nascono quando vogliono e vanno a dormire se hanno sonno. L'acqua dei fiumi porta pesci di carta velina nei laghi, nei boschi e sulle montagne. Il mare è di latte e di miele. Le stelle comete sono cavalcate da grappoli di bambini gioiosi. Nessuno sa cos'è il tempo né si ha conoscenza del denaro. Non ci sono banche né prigioni nel Paese Felice. Qui ciascuno è re perché nessuno è servo. Ovunque cani, gatti, topi, animali di ogni tipo parlano, cantano, scherzano fra di loro e ogni giorno è festa, e ogni giorno i frutti degli alberi cambiano di sapore e di forma. Ci sono mele quadrate che fanno di fragola e cocomeri bislungi che pendono dall'albero del pane. Le farfalle danzano dappertutto e il battito delle loro ali

accompagna la vita di ogni bambino in giorni senza calendario, dove i tramonti divengono albe e le albe notti bucate di stelle filanti che giocano a nascondino con la Via Lattea. Nel Paese Felice non c'è il filospinato. Né il raffreddore né la paura. I bambini vivono giocando e crescono (se lo vogliono), ridendo. Qui tutte le strade portano al cuore e l'amore, l'amicizia, la fraternità sono scritti nei loro libri senza pagine, nei loro dipinti senza tela, nei loro sogni senza steccati. Nel Paese Felice tutto è vero perché niente è vero. E quando la realtà dei bambini è più bella di quella dei grandi, si vola con la fantasia, laggiù dove finisce il cielo e dove comincia il mare. Nel Paese che non c'è, o che è già nei nostri cuori, là dove tutti si amano senza chiedersi perché. I bambini del Paese Felice sono tutti fratelli e il loro sogno più bello è quello di fare un girotondo in amore intorno al mondo.



**Percorso analitico**



# IL PALLAMONDO

*I diritti dei bambini alla felicità*

di Pino Bertelli & Massimo Panicucci

Edito da  
La Bancarella Editrice  
Collana Infanzia N. ?  
copyright 2011 - tutti i diritti riservati